

TIME TO CARE

ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa ADA NAZIONALE - Associazione per i diritti degli anziani

B. ENTE REALIZZATORE (se diverso dalla rete associativa)

Nome dell'ente	ADA DI PRATO - Associazione per i Diritti degli Anziani ODV
Eventuale acronimo	ADA Prato
Codice Fiscale	92050910485
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Viale Vittorio Veneto, 80 Comune Prato PR (PO) CAP 59100
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via Comune PR CAP
Telefono	0574/591040
Email	adapratoonlus@gmail.com
PEC	
Sito internet	www.adanazionale.it
Cognome e nome del Legale Rappresentante	Patrizia Bartolini
Responsabile della sicurezza	Ivana Palazzi
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	0
Numero volontari (diretti o indiretti)	174

C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Viale Vittorio Veneto, 80
Comune Prato
PR (PO)
CAP 59100

D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)

- 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- x 2 attività di “welfare leggero” (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- x 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all’ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)

Il contesto è caratterizzato da estese sacche di emergenza sociale rese ancor più intense dagli effetti del coronavirus. Infatti, l’invecchiamento della popolazione trova conferma nell’avanzare dell’età media dei residenti a Prato, in aumento progressivo da molto tempo: nel 1996 l’età media era 41,44, nel 2006 42,51 anni e a fine 2016 quasi 44 anni (43,98), con un incremento di due anni e mezzo in 20 anni. L’età media dei pratesi è comunque più bassa rispetto a quella della popolazione italiana, al 1/1/2017 pari a 44,9 anni (dati Istat), principalmente per la forte presenza straniera sul nostro territorio. Tuttavia gli ultranovantenni superano leggermente il dato nazionale: a Prato gli ultranovantenni rappresentano l’1,3% della popolazione, in Italia l’1,2%. In numero assoluto in soli 20 anni gli ultranovantenni sono quasi triplicati: nel 1996 erano 930 (lo 0,55% della popolazione), a fine 2016 risultano 2.453. Questo dato evidenzia come l’abbassamento dei rischi di morte, negli ultimi decenni, sia stato particolarmente determinante nelle età più anziane. Questa breve analisi della situazione del comune di Prato ci indica come sono necessari interventi di sostegno alla popolazione anziana se si pensi che già nel 2016 risultavano 2453 ultranovantenni.

2. Destinatari del progetto (max 200 caratteri)

250 Soggetti anziani socialmente fragili e bisognosi residenti nel territorio del Comune di Prato.

3. Descrizione delle attività max 1000 caratteri)

Le attività trovano una sua realizzazione nel rafforzamento dello Sportello ADA circa l’orientamento ai servizi socio-sanitari territoriali e alle opportunità di socializzazione e di supporto domiciliare attivabili.

Si prevede l’avvio di una campagna informativa finalizzata all’accesso ai servizi di welfare leggero per le persone anziane. I volontari si occuperanno di presidiare il centro di ascolto, registrare le richieste e documentare l’attività informativa.

Per le attività di welfare leggero i Volontari si occuperanno specificamente:

1. *accompagnamento dell’anziano, del ritiro della spesa e della consegna a domicilio, del ritiro di pratiche e referti su delega, dell’accompagnamento con i mezzi sociali presso uffici, luoghi di culto, negozi ecc.*
2. *supporto personale nello svolgimento di pratiche burocratiche (es. riempimento di moduli, inoltra di richieste, consegna di documenti ecc.)*
3. *attività di trasporto sociale e di organizzazione di assistenza da remoto con specifici contatti telefonici dedicati all’ascolto da parte di un nostro volontario/Psicologo e attivazione di uno spazio web di servizi informativi di interesse per gli anziani*

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)

- Implementazione della linea telefonica: numero verde
- DPI (dispositivi di prevenzione individuale) per i volontari
- acquisto di libri per incontri di lettura;
- acquisto buoni benzina
- acquisto di "giochi" per sensibilizzare l'interazione e la connettività delle persone anziane
- acquisto di materiale di cancelleria (fogli, pennelli, tempere, colori ecc)

4. Eventuali partner (max 500 caratteri)

Organismi del terzo settore e comune di Prato

F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)

1. Sede di realizzazione: Viale Vittorio Veneto, 8059100 Prato

5. Argomenti della formazione (max 500 caratteri)

Argomenti della formazione (max 500 caratteri)

Modulo 1 - la cultura del volontariato

- perché un corso base per i volontari ADA perché si fa il volontario
- la funzione e il ruolo del volontariato ADA regole e deontologia
- le attività proprie dell'ADA e le attività collaterali
- i limiti di intervento dei volontari
- la riconoscibilità dei volontari e problematiche connesse

Modulo 2 – sicurezza, dpi e comportamenti di Autotutela

- approccio del volontario alla sicurezza
- principali scenari e tipologie di rischio e il comportamento in sicurezza
- dpi ed equipaggiamenti personali

Modulo 3 - Il segretariato sociale

- Il segretariato sociale come spazio di ascolto, informazione e orientamento
- L'accoglienza: dare un buon *imprinting* alla relazione col cittadino
- La capacità di ascolto – l'ascolto empatico
- Stili di comunicazione
- esercizi di role playing sull'accoglienza e simulazioni sulla capacità di ascolto.
- Il ruolo del caregiver nell'assistenza al familiare anziano disabile
- Il burnout: come evitarlo
- Breve panoramica sulla guida per i caregiver di pazienti ammalati di Alzheimer

Modulo 4 – Le attività del segretariato sociale in relazione alle risorse del territorio.

Le varie forme di consulenza:

- il lavoro e l'orientamento professionale
- l'istruzione e i servizi scolastici
- i servizi della sicurezza sociale (assistenza, previdenza e sanità)
- i servizi per il tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali, vacanze, ecc.)
- le facilitazioni per gli alloggi
- le aziende private che erogano servizi a pagamento, le loro tariffe e le caratteristiche dei servizi erogati
- le regole per accedere ai servizi

Modulo 5 – Aspetti fiscali e previdenziali

- le dichiarazioni reddituali, breve panoramica su modello 730/RED/REDDITI/INVCIV/ISEE
- Breve panoramica sulle domande di disoccupazione, invalidità civile

e pensione.

- Le varie forme assistenziali offerte dallo stato: Carta acquisti over 65, Bonus energia, gas, acqua. Voucher baby sitting, voucher asilo nido, reddito di cittadinanza.

2. Durata totale (40 ore). La formazione si svolgerà in -n. 5 moduli da 8 ore

G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI

Patrizia Bartolini